

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'art. 95 c. 8 della L.R. 65/2014 per la presentazione di proposte relative alla formazione del nuovo Piano Operativo

VADEMECUM

Per la presentazione delle proposte

1- Chi può presentare le domanda?

Le proposte possono essere presentate da soggetti pubblici e privati, singolarmente o riuniti in consorzio o associati tra di loro, che hanno la disponibilità degli immobili o delle aree interessati. Nel caso i proponenti siano diversi dai soggetti aventi la disponibilità degli immobili, deve essere indicata nel modello di presentazione l'identità di coloro che ne hanno la disponibilità e dovrà essere allegata una delega firmata da quest'ultimi. La medesima delega deve essere allegata qualora la proposta venga presentata e firmata da uno o più dei soggetti aventi diritto, ma non da tutti; in questo caso la delega deve essere firmata da chi non firma direttamente la proposta.

2- Che cosa devono contenere le proposte?

Le proposte devono chiaramente e univocamente localizzare gli immobili o le aree interessati. Pertanto dovranno essere indicati tassativamente indirizzo, località ed estremi catastali.

Occorre anche indicare la classificazione/destinazione degli immobili o delle aree nel Regolamento Urbanistico vigente, e dovrà essere fornito l'estratto dell'area di intervento su immagine satellitare o su ortofoto 2019 della Regione Toscana (dal GEOscopio regionale), per i quali si vedano i link alla fine dell'Allegato 2.

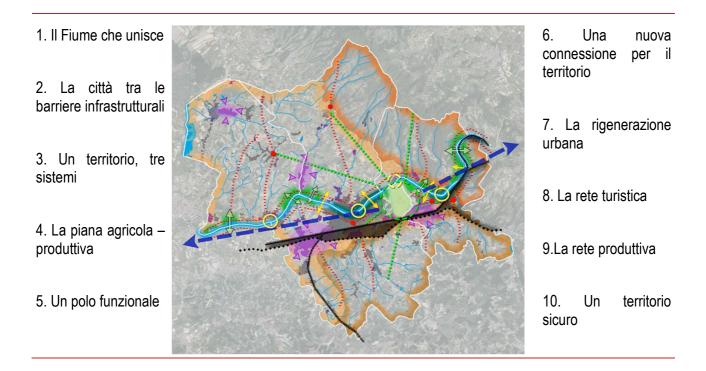
Dovrà essere fornita una descrizione dello stato attuale degli immobili e della proposta, con indicazione del suo dimensionamento (Superficie territoriale, Volume, Superficie edificabile, Superficie coperta distinte per destinazioni d'uso, numero di piani).

I contenuti richiesti vanno indicati nella Scheda tecnica della proposta (All. 2), a cui possono essere aggiunti ulteriori elaborati se la Scheda risultasse insufficiente a descrivere debitamente la proposta, in un numero massimo di 5. Potranno essere presentati anche foto-inserimenti.

Le proposte dovranno necessariamente:

- riguardare interventi da realizzare tramite piani attuativi, comunque denominati, di cui al Titolo V-capo II, o progetti unitari convenzionati di cui all'art. 121, o rigenerazione urbana di cui all'art. 125 della L.R. 65/2014, o nuova edificazione interna al territorio urbanizzato definito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014, come indicato attualmente nell'avvio del procedimento del Piano Strutturale Intercomunale;
- contenere le informazioni sufficienti per valutare le effettive condizioni di fattibilità urbanistica ed economica;

- essere coerenti con i principi generali e gli obiettivi della L.R. 65/2014;
- rispettare le disposizioni del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) e del Piano Paesaggistico Regionale (PPR);
- essere coerenti con gli obiettivi dell'avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale intercomunale, qui di seguito indicati:



-essere coerenti con gli obbiettivi dell'avvio del procedimento del Piano Operativo, consultabili al link:

https://www.comune.empoli.fi.it/garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/piano-operativo-comunale[GM1]

- -nel caso di proposte a destinazione d'uso industriale, i nuovi stabilimenti o gli ampliamenti di impianti esistenti devono essere realizzati secondo i modelli A.P.E.A. di cui all'art. 18 della I.r. 87/1998 e d.p.g.r. n. 74/2009.
- ricorrere alle Nature Based Solutions (N.B.S.), secondo le linee guida approvate con Delibera di Giunta n. 96 del 18.05.2022, nei modi applicabili nelle varie tipologie e scale di intervento delle proposte.
- in base al PGRA vigente, essere in aree non soggette a pericolosità idraulica o, in caso di aree non in sicurezza idraulica, essere corredati di interventi di mitigazione e/o messa in sicurezza a carico del privato.

Si precisa, tuttavia, che sono in corso di redazione degli aggiornamenti cartografici e nuovi studi idraulici che potrebbero modificare la vigente valutazione idraulica delle aree. La proposta potrà di conseguenza essere valutata anche alla luce delle modifiche e degli aggiornamenti, attualmente in fase di istruttoria e non ancora approvati.

Si specifica che il territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014 è in corso di definizione insieme al Piano Strutturale Intercomunale, e che al momento si deve fare riferimento a quello individuato in fase di avvio del procedimento del PSI, ritrovabile al link presente in fondo all'Allegato 2. Lì è disponibile anche il link per il SIT del Regolamento Urbanistico, vigente attualmente.

3- Come presentare la proposta?

I soggetti interessati dovranno presentare la proposta, utilizzando la modulistica reperibile al seguente link, dove si trova anche l'avviso pubblico e il presente vademecum:

https://www.comune.empoli.fi.it/garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/piano-operativo-comunale

Vanno quindi inviati i seguenti moduli, debitamente compilati:

- "Allegato 1 Modulo di presentazione proposta"
- "Allegato 2 Scheda tecnica della proposta"
- eventuali ulteriori documenti in carta libera, come indicato al punto 2.

Tutti i documenti dovranno essere in formato pdf o jpeg, firmati digitalmente, dal soggetto proponete o da altro soggetto da questi delegato (si veda anche il punto 1)

Le proposte così costituite dovranno essere inviate per posta elettronica certificata con l'oggetto "Avviso pubblico Piano Operativo comunale" al seguente indirizzo PEC: comune.empoli@postacert.toscana.it

4- Entro quando presentare le proposte?

Le proposte dovranno essere presentate, corredate della documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **20 luglio 2022**.

5- Quali sono gli ulteriori elementi prestazionali della proposta e come vengono valutati?

Gli elementi prestazionali che verranno valutati sono elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) interventi di rigenerazione urbana, o di recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto dismesso;
- 2) riprogettazione di aree assoggettate dal secondo Regolamento Urbanistico a Piani Urbanistici Attuativi o Progetti Unitari Convenzionati non approvati;
- 3) completamento di vuoti urbani interni al territorio urbanizzato;
- 4) inserimento all'interno degli interventi proposti di edilizia residenziale sociale ai sensi dell'art. 63 della L.R. 65/2014;
- 5) soluzioni progettuali finalizzate al risparmio energetico degli edifici, ulteriori rispetto agli obblighi di legge;
- 6) elevata qualità urbanistica dell'intervento, anche in termini di fattibilità tecnico-economica e sostenibilità nel tempo delle opere;
- 7) preminenti caratteri di pubblica utilità, non solo in relazione agli interventi di carattere privato, ma anche in relazione alle opere di urbanizzazione proposte, collegate agli interventi;
- 8) obblighi (contrattuali, assicurativi, economici, finanziari...) che gli interessati si impegnano ad assumere a garanzia della corretta e completa realizzazione degli interventi proposti.

La presenza di uno o più di questi elementi all'interno della proposta non è obbligatoria, fermi restando invece i contenuti obbligatori elencati al punto 2, aggiungono però qualità alla proposta. Gli elementi sono elencati in ordine decrescente di preferenza, ovvero i primi contribuiscono maggiormente a innalzare la natura prestazionale della proposta.

6- Informazioni

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti con le seguenti modalità:

- scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica partecipazionePO@comune.empoli.fi.it
 r.falaschi@comune.empoli.fi.it
- contattando telefonicamente il Garante dell'Informazione e della Partecipazione- Dott.ssa Romina Falaschi, al numero 0571/757804

7- Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e, in quanto compatibile, dal D.Lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte del comune di Empoli (con sede in Empoli, via G. del Papa n. 41 – codice fiscale/PIVA 01329160483, PEC comune.empoli@postacert.toscana.it) in qualità di titolare. Il comune di Empoli tratterà i dati personali conferiti con le modalità informatiche e telematiche, per finalità esclusivamente connesse alla formazione del PO in questione, il tutto secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e, in quanto compatibile, dal D.Lgs n. 196/2003.